

ProgressivaMente

Progressive Rock&Metal ma anche una panoramica su Jazz Rock, Fusion, Psichedelia, Avanguardia, Alternative e Post Rock. Un blog sulle sfumature della musica.

G+1 10

ISCRIVITI A PROGRESSIVAMENTE

SABATO 9 APRILE 2016

Post

Commenti

[Home page](#)

SITI AMICI

- <http://www.alexetxea.it>
- <http://www.blackwidow.it>
- <http://www.bloomnet.org>
- <http://www.bordersound.it>
- <http://www.centrostudiprogitaliano.it>
- <http://www.clubilgiardino.org>
- <http://www.italianprog.it>
- <http://www.jamonline.it>
- <http://www.movimentipro.net>
- <http://www.progarchives.com>
- <http://www.proglegend.it/>
- <http://www.psycanprog.com/>
- <http://www.suoniparalleli.it/>
- <http://www.unprogged.com>

CERCA NEL BLOG

Cerca

VISUALIZZAZIONI TOTALI

1	4	1	5	4	0	1	4
1	5	4	1				

TRANSLATE

(Select Language) (Select Language)

Powered by Google Translate
Powered by Google Translate

ARCHIVIO BLOG

- ▶ 2017 (21)
- ▼ 2016 (127)
 - ▶ dicembre (11)
 - ▶ novembre (11)
 - ▶ ottobre (11)
 - ▶ settembre (11)
 - ▶ agosto (6)
 - ▶ luglio (11)
 - ▶ giugno (11)
 - ▶ maggio (10)

LOOMINGS, Everyday mythology (2015)

Everyday mythology è il debut di Jacopo Costa e dei suoi Loomings, un sestetto avanguardistico che si muove tra rock progressive, R.I.O., musica colta e riferimenti cameristici. L'idea di Costa è quella di creare una connessione profonda tra aspetti popular e maestranze classiche, cogliendo peculiarità ed elementi di entrambi i mondi per poi unirli in un unico suono. Sfida difficile e affascinante che solo un manipolo di grandi musicisti poteva affrontare con il giusto spirito e con l'attenzione necessaria per far quadrare le diverse declinazioni di una proposta così particolare (oltre a Costa che si destreggia alla grande tra vibrafono, batteria, percussioni e tastiere, troviamo un tris di voci formato da Maria Denami, Ludmila Schwartzwalder e Benoit Rameau, Louis Haessler al basso ed Enrico Pedicone al vibrafono, alle percussioni e alla batteria, più una serie di guest come Isabella Fabbri al sax, Paolo Botta alle tastiere e Bertrand Eber alla tromba). La trasversalità di Costa si evince anche dalle tante collaborazioni della sua carriera con formazioni da camera e band vicine all'universo prog come Yugen, Camembert, Ske, Factor Burzaco e Not a Good Sign. Toccare aspetti stilistici differenti riuscendo a mantenere unita d'intenti è l'obiettivo di Costa, compositore determinato a lavorare in team (anche se l'album è praticamente scritto solo da lui), metodo che ha permesso ai vari musicisti di far emergere duttilità e capacità interpretative. Contributi significativi che hanno determinato la nascita di un lavoro complesso e di non facile assimilazione ma davvero ricco di spunti e trovate di rilievo, foriero di sperimentazioni che prestano il fianco a soluzioni accostabili anche ad una forma di sofisticato pop (*Ankward, Sweet sixteen*). In *Everyday mythology* la musica di stampo accademico si fonde con quella di estrazione jazz, lambendo confini canterburiani fino a scavare nella polifonia rinascimentale, che come ha sottolineato Costa è un punto di riferimento importante per il suo songwriting. Difficile allora anche solo dare una definizione di ciò che propongono esattamente i Loomings e l'unica certezza è quella di trovarsi dinnanzi all'ennesimo centro targato AltrOck. (Luigi Cattaneo)

Teaser Album

<https://www.youtube.com/watch?v=FuoJBJSBc1o>

Pubblicato da Luigi Cattaneo a 02:32

+1 [Consiglialo su Google](#)

Nessun commento:

Posta un commento